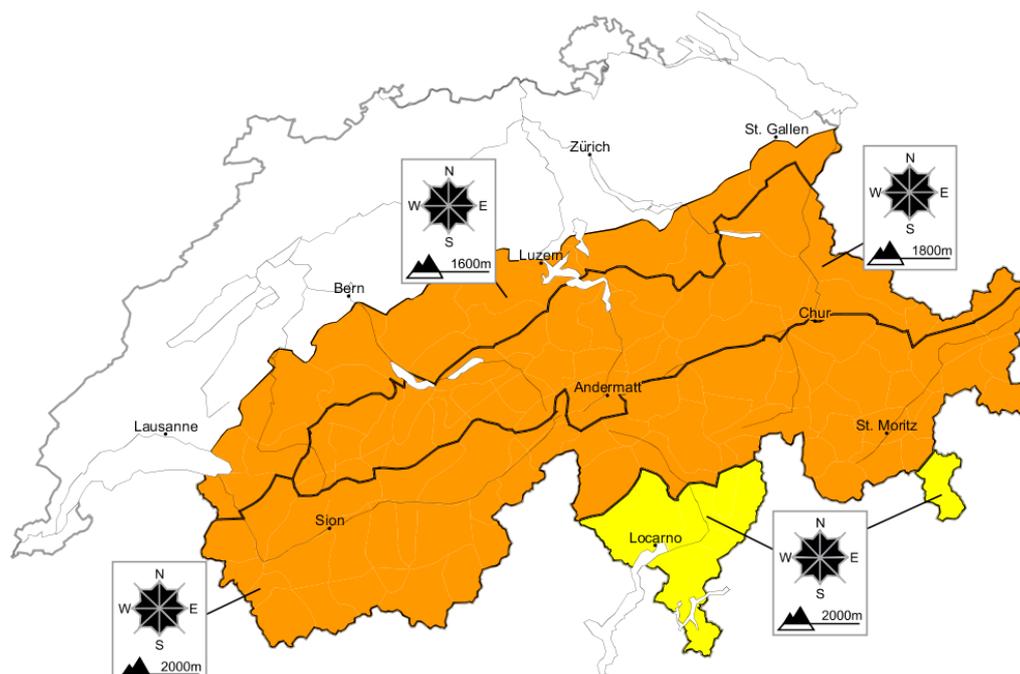


In molti punti marcato pericolo di valanghe. La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo

Edizione: 4.2.2013, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 4.2.2013, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 4.2.2013, 08:00



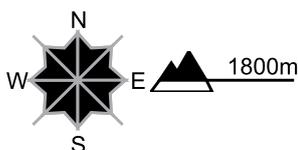
Regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e forte vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Queste possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali oppure spontaneamente. Le attività sportive fuoripista richiedono una grande attenzione e la massima prudenza. Versante nordalpino dall'Haslital sino al Liechtenstein come pure Grigioni: Soprattutto dai bacini di alimentazione in quota sono possibili isolate valanghe di dimensioni medio-grandi. I tratti esposti delle vie di comunicazione saranno a livello isolato in pericolo.

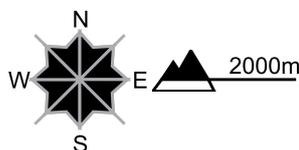
Regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono stati innevati e quindi a malapena individuabili. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Inoltre, le valanghe possono a livello isolato coinvolgere il manto di neve vecchia, soprattutto nelle regioni alpine interne. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Oberland Bernese, Vallese: In alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti. Qui sono possibili isolate valanghe spontanee.

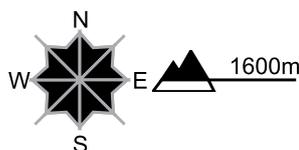
Regione C

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento a tratti forte si formeranno accumuli di neve ventata. Queste possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

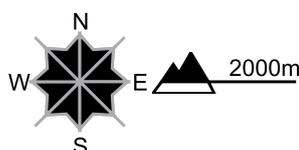
Regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli spesso piccoli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi sono ben individuabili e possono in parte facilmente distaccarsi. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 3.2.2013, 17:00

Manto nevoso

Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni del versante nordalpino e del Vallese le notevoli quantità di neve fresca e ventata degli ultimi tre giorni si stanno lentamente stabilizzando. Soprattutto al di sopra dei 2000 m circa, il legame fra questi strati e la superficie del manto di neve vecchia è in parte ancora sfavorevole.

Il vento a tratti forte proveniente da ovest a nord ovest trasporta la neve superficiale a debole coesione e la neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata sono instabili.

Soprattutto nelle regioni alpine interne dei Grigioni, nel centro dei Grigioni e in Engadina, gli strati centrali e basali del manto nevoso sono fragili e in parte costituiti da neve a cristalli sfaccettati. Specialmente alle esposizioni da ovest a nord fino a est, in queste regioni isolate di valanghe asciutte possono coinvolgere la neve vecchia. Nelle restanti regioni, la probabilità di fratture negli strati superficiali del manto è diminuita.

Retrospectiva meteo di domenica, 3.2.2013

Nelle regioni settentrionali il cielo è stato nuvoloso. Nel corso della giornata, nelle regioni orientali ha nevicato ancora. Nel pomeriggio ci sono state schiarite a partire dalle regioni occidentali. Nel sud del Vallese, in Ticino e in Alta Engadina il tempo è stato piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Da giovedì sera a domenica sera, al di sopra dei 2000 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- sul versante nordalpino, nel basso Vallese e nel nord del Vallese dai 50 agli 80 cm di neve, localmente fino a 1 m
- nel resto del Vallese, nella restante regione del Gottardo e nel nord dei Grigioni a nord del Reno dai 30 ai 50 cm
- dal nord del Ticino al centro dei Grigioni sino alla parte settentrionale della Bassa Engadina dai 15 ai 30 cm
- più a sud molto meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -11 gradi nelle regioni settentrionali e -8 gradi in quelle meridionali

Vento

Da moderato a forte, proveniente da nord a nord est

Previsioni meteo sino a lunedì, 4.2.2013

Nella notte ricomincerà a nevicare a partire dalle regioni nord occidentali. Nel corso della giornata il tempo sarà per lo più molto nuvoloso con neviccate. Con il passare delle ore il limite delle neviccate salirà intorno ai 1100 m. Nelle regioni meridionali estreme il tempo rimarrà asciutto e piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Da domenica sera a lunedì sera, al di sopra dei 1000 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- sul versante nordalpino dall'Oberland Bernese occidentale fino al Liechtenstein, nel nord dei Grigioni e nella parte settentrionale della Bassa Engadina dai 20 ai 30 cm, localmente fino a 40 cm
- sul resto del versante nordalpino, nel Vallese e nelle restanti regioni dei Grigioni dai 10 ai 20 cm
- più a sud molto meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -4 gradi nelle regioni settentrionali e -2 gradi in quelle meridionali

Vento

Da moderato a forte, proveniente da ovest a nord ovest

Tendenza sino a mercoledì, 6.2.2013

Nelle regioni meridionali, il tempo sarà piuttosto soleggiato in entrambi i giorni. Nelle restanti regioni il cielo sarà per lo più molto nuvoloso con vento forte proveniente da ovest. Nevicherà a tratti. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota.